



FOCUS

Altrimotori Formula



ULTIMI ALTRIMOTORI

DTM | Mosca, in gara-2 vince a sorpresa Maro Engel
SPORT GT 1 ora fa

Roborace | Il DevBot in pista a New York [Video]
FORMULA E 4 ore fa 3

DTM | Squalificato Blomqvist, la pole va a Spengler
SPORT GT 8 ore fa 1

ULTIMI ARTICOLI

F1 | Hamilton non crede all'addio di Silverstone
PILOTI 11 minuti fa

F1 | Rosberg tra San Francisco, Stanford e Manchester
PILOTI 42 minuti fa 3

DTM | Mosca, in gara-2 vince a sorpresa Maro Engel
SPORT GT 1 ora fa

40 edizioni di Motor Show
EVENTI 1 ora fa

Costa Rica da record: è il primo paese 100% rinnovabile
ALTRENEWS 2 ore fa 2

ULTIMI COMMENTI

Dan Porter su: **F1 | Rosberg tra San Francisco, Stanford e Manchester**
Persona intelligentissima, matura e accompagnata da una serie di consiglieri...

MAV72 su: **Motocross: a Loket è morto il 12enne Igor Cuharcu**
Quindi quanti sport proibiresti? Kart? Moto (pista, cross)?

Mauro su: **F1 | Cowell: "Punterei i miei soldi su McLaren e Honda"**
e ma, come fai a stabilirlo? con una media dei...

Gigikarting su: **F1 | Rosberg tra San Francisco, Stanford e Manchester**
E bravo Nico...

Dan Porter su: **Forcada: "Stoner poteva vincere tutti i titoli che voleva"**
Stoner ha più talento di Marquez? Di Spence? Di Rossi?...

Formulapassion.it

Formula SAE: a Varano conclusi i concorsi extra pista

FORMULA

23.07.2017 | 14:30 1

Sono terminati ieri con la pubblicazione delle ultime classifiche, gli eventi statici della competizione, che vedono coinvolti i team di tutte le classi nelle prove del Business presentation event, Design event e Cost event.

Nel Business presentation event, gli studenti in gara sono chiamati a simulare una presentazione della vettura proposta davanti a una platea di potenziali investitori. I team espongono, quindi, un piano di business e cercano di convincere il pubblico a investire nel loro progetto. L'auto che portano in gara, infatti, dev'essere potenzialmente commercializzabile. Di qui, lo studio del business model che intendono utilizzare per analizzare il cliente e il mercato, dei canali di marketing e di comunicazione, fino alle classiche analisi economico-finanziarie (return on investment, punto di pareggio) e a una specifica richiesta di investimento alla giuria. La valutazione della giuria del Business presentation event, suddivisa in quattro commissioni, si basa su cinque elementi, dettati dal Regolamento SAE: il contenuto del business plan, con un focus sul grado di innovazione e originalità dell'idea e sul business model; l'organizzazione della presentazione; gli strumenti visivi impiegati; la "delivery", ovvero la performance espositiva; la capacità di rispondere alle domande. Il punteggio massimo per questa prova è 75 sui 1000 punti totali della competizione nel suo complesso.

Gli 80 team valutati quest'anno hanno confermato il trend già in atto nelle ultime edizioni, caratterizzato da un livello di professionalità in crescita di anno in anno. I vincitori di questa prova hanno presentato contenuti solidi (business model e solidità economico-finanziaria), con un approccio professionale e un public speaking degno di un'azienda. Di anno in anno i team hanno mostrato di comprendere sempre di più l'importanza del Business presentation event e hanno integrato competenze via via più specifiche, anche provenienti dalle facoltà di economia. Nella Classe 1C (vetture a combustione interna) hanno guadagnato il primo posto, a pari merito, il team polacco PWR Racing Team, di Breslavia, e l'Herkules Racing Team di Kassel, entrambi con 75 punti, mentre al terzo posto si è posizionato FaSTTUBE di Berlino. Con performance molto prossime al podio, si sono segnalate, in terza, quarta e quinta posizione rispettivamente, tre università italiane: l'Università di Brescia, con il team UniBS Motorsport (65.816 punti), l'Università di Padova, con il team Race UP (65.051 punti), e l'Università della Calabria, con il team Unical Reparto Corse (64.286 punti). Nella Classe 1E (vetture elettriche), hanno conquistato le prime tre posizioni l'Università di Dresda, con l'Elblorace Formula Student Team TU Dresden (75 punti); UAS Kiel, con il team Desiro; e l'Università di Thessaloniki, con il team Aisthesis. (Fonte: Formula Student SAE)

Formula SAE: a Varano conclusi i concorsi extra pista

Sono terminati ieri con la pubblicazione delle ultime classifiche, gli eventi statici della competizione, che vedono coinvolti i team di tutte le classi nelle prove del Business presentation event, Design event e Cost event.

Nel Business presentation event, gli studenti in gara sono chiamati a simulare una presentazione della vettura proposta davanti a una platea di potenziali investitori. I team espongono, quindi, un piano di business e cercano di convincere il pubblico a investire nel loro progetto. L'auto che portano in gara, infatti, dev'essere potenzialmente commercializzabile. Di qui, lo studio del business model che intendono utilizzare per analizzare il cliente e il mercato, dei canali di marketing e di comunicazione, fino alle classiche analisi economico-finanziarie (return on investment, punto di pareggio) e a una specifica richiesta di investimento alla giuria. La valutazione della giuria del Business presentation event, suddivisa in quattro commissioni, si basa su cinque elementi, dettati dal Regolamento SAE: il contenuto del business plan, con un focus sul grado di innovazione e originalità dell'idea e sul business model; l'organizzazione della presentazione; gli strumenti visivi impiegati; la "delivery", ovvero la performance espositiva; la capacità di rispondere alle domande. Il punteggio massimo per questa prova è 75 sui 1.000 punti totali della competizione nel suo complesso.

[embedded content]

Gli 80 team valutati quest'anno hanno confermato il trend già in atto nelle ultime edizioni, caratterizzato da un livello di professionalità in crescita di anno in anno. I vincitori di questa prova hanno presentato contenuti solidi (business model e solidità economico-finanziaria), con un approccio professionale e un public speaking degno di un'azienda. Di anno in anno i team hanno mostrato di comprendere sempre di più l'importanza del Business presentation event e hanno integrato competenze via via più specifiche, anche provenienti dalle facoltà di economia. Nella

Classe 1C (vetture a combustione interna) hanno guadagnato il primo posto, a pari merito, il team polacco PWR Racing Team, di Breslavia, e l'Herkules Racing Team di Kassel, entrambi con 75 punti, mentre al terzo posto si è posizionato FaSTTUBe di Berlino. Con performance molto prossime al podio, si sono segnalate, in terza, quarta e quinta posizione rispettivamente, tre università italiane: l'Università di Brescia, con il team UniBS Motorsport (65,816 punti), l'Università di Padova, con il team Race UP (65,051 punti), e l'Università della Calabria, con il team Unical Reparto Corse (64,286 punti). Nella Classe 1E (vetture elettriche), hanno conquistato le prime tre posizioni l'Università di Dresda, con l'Elbflorace Formula Student Team TU Dresden (75 punti); UAS Kiel, con il team Raceyard e Aristotle University of Thessaloniki, con il team Aristurtle. Si sono poi distinti, più in là nella classifica, ma con un'ottima performance e la speranza che il prossimo anno crescano ulteriormente, tre team italiani: la Squadra Corse del Politecnico di Torino, l'Università di Trento con l'E-Agle Trento Racing Team e l'Università di Roma La Sapienza, con il team Fast Charge. Nella Classe 3 (presentazione del solo progetto della vettura), con molto orgoglio troviamo un team italiano al primo posto: Race UP Electric dell'Università di Padova (75 punti), seguito dal Democritus Racing Team della Democritus University of Thrace e dal FaSTTUBe della TU Berlin. Buone performance anche da parte dell'Università Politecnica delle Marche, con il Polimarche Racing Team, e dell'Università di Firenze, con il Firenze Race Team.

[embedded content]

Passando al Design event, si tratta di una delle prove più sentite dagli studenti, in cui viene premiato, da una giuria di esperti del mondo automotive – suddivisa in dieci commissioni formate da progettisti di livello – il lavoro ingegneristico che c'è dietro la vettura. Il punteggio massimo di questa prova è 150 punti (sui 1.000 complessivi). La valutazione della giuria si basa sulle categorie classiche: sospensioni, telaio, motore; viene valutato anche il modello di

management della squadra e vengono assegnati alcuni punti all'estetica del veicolo e al grado di creatività e innovazione dell'idea progettuale. Importante il momento delle finali: dopo il confronto diretto dei giudici con gli studenti nei pit, tre team della Classe 1C e tre team della Classe 1E vengono selezionati per partecipare alle finali, momento in cui le migliori vetture vengono presentate pubblicamente e i giudici hanno l'opportunità di osservarle da vicino e confrontarle direttamente. Per la Classe 1C, il primo classificato del Design event è il Joanneum Racing Graz, dell'U.A.S. Graz (150 punti), premiato per il design molto curato, un alto livello tecnologico della vettura e un'ottima preparazione del team. Al secondo posto si posiziona l'Università di Roma La Sapienza, con il team Sapienza Corse, grazie all'innovatività del concetto della vettura, prima vettura FSAE con quattro ruote motrici e due alberi trasmissione. Per la Classe 1E, il vincitore è il team DHBW Engineering Stuttgart, dell'omonima università (150 punti), che si aggiudica il premio grazie all'integrazione delle soluzioni di trazione all'interno del veicolo. Sofisticata l'integrazione dal punto di vista della meccanica e del controllo. Il secondo classificato, a distanza molto ravvicinata dal primo, è il Global Formula Racing di DHBW Ravensburg (149 punti), che si è segnalato per la bella integrazione dell'aerodinamica attiva all'interno del controllo del veicolo.

[embedded content]

Infine, il Cost Event (che vale 100 punti su 1.000 complessivi) si concentra sull'analisi dei Cost report – prodotti dai team indicando le quantità di materiali e componenti vettura utilizzati per il proprio progetto su tabelle che contengono indicazioni di costi standard – attraverso quattro macro-categorie di valutazione: total cost (il lower cost è quello che guadagna più punti, fino a un massimo di 40); clearness (30 punti); gestione della prova in gara (30 punti). Durante la manifestazione, infatti, le quattro commissioni della giuria Cost incontrano direttamente gli studenti, chiamati ad una presentazione del proprio team, volta a descrivere il progetto presentato nell'ottica dei costi e della sostenibilità, a rispondere alle domande dei

giudici e ad una verifica diretta sulla vettura, per il controllo dei materiali effettivamente impiegati. Questa visita vale un massimo di 10 punti a cui si sommano i 20 ottenibili con il Real case scenario, una prova in cui il team è chiamato a simulare una situazione aziendale in cui un ipotetico top management chiede di ridurre del 20% 3 macro-aree di costo del progetto. La valutazione di questa prova tiene in considerazione quanto i ragazzi siano consapevoli del compromesso necessario tra gestione del budget e performance da raggiungere. Il primo classificato della Classe 1C è il team UniBS Motorsport, dell'Università di Brescia (100 punti), che, così come il secondo classificato, l'University of Malta Racing (95,3 punti), ha dimostrato la miglior comprensione del Cost report trade-off e del Real case scenario. Nella classe 1E, si è aggiudicata il primo posto la squadra con il minor costo della vettura, il team Blue Flash Mobility Concepts, dell'HAWK Goettingen (100 punti), mentre nella Classe 3 non ha vinto l'auto con il minor costo, ma il team che si è distinto per la chiarezza del Cost report e per il modo di affrontare il Real case scenario. Si tratta del Firenze Race team, dell'Università di Firenze.

[embedded content]

Un ultimo elemento da sottolineare è che Formula SAE, più che come una competizione, si definisce come un evento formativo-didattico. Di qui, l'importanza della sessione dei feedback sugli static events ai ragazzi – tenutasi ieri dalle 9.30 alle 12.45 – in cui le commissioni di giudici che hanno giudicato i vari team hanno un colloquio individuale con quelli che lo richiedono, volto a fornire spunti di miglioramento che, anno dopo anno, i team hanno mostrato di saper recepire e introdurre nelle proposte della competizione successiva.